



# VITAPPIANESE

Periodico di informazione e di ricerche con la partecipazione dei cittadini

Coordinatori del gruppo di lavoro: Fabrizio Rusconi e Rosario Carlig

Febbraio 2026

Con il contributo di Bianca Dal Pan e Alice Pagani per la stesura grafica e l'impaginazione

## Un ultimo saluto e un ringraziamento a Domenico

L'addio a Domenico Giusto, sindaco di Appiano Gentile dal 1998 al 2007, è stato celebrato lunedì 12 gennaio in forma laica nel salone del parco di Villa Rosnati.

Domenico è stato consigliere comunale dal 1980 al 1990 nelle file del Partito comunista, assessore all'Urbanistica e all'Ambiente dal 1990 al 1995 e sindaco per due mandati.

Per noi giovani amministratori del secolo scorso è stato un saggio mentore e un punto di riferimento importante per comprendere come partecipare alla vita politica e sociale del nostro paese.

Aveva una grande visione strategica e sapeva motivare e coinvolgere i cittadini nelle sue iniziative e nei suoi progetti con una grande attenzione verso i giovani e le persone più fragili.

Nei nove anni dei suoi mandati da Sindaco ha posto le basi e realizzato diverse opere pubbliche di grande importanza, come la ristrutturazione della palestra comunale, la riqualificazione di Villa Rosnati, la realizzazione del centro sportivo della Somigliana, la Capanna blu e la nuova scuola elementare.

Grande esperto di questioni ambientali, è stato professore di Chimica presso la Statale di Milano e l'Università dell'Insubria.

Era una persona simpatica e molto empatica, e anche un grande oratore. Il paese di Appiano gli deve molto e lo rimpiange con grande affetto.

Fabrizio Rusconi  
Sindaco

## COMUNE DI APPIANO GENTILE QUESTIONARIO PER GLI ANZIANI OVER75



Nel mese di aprile 2025 l'Amministrazione comunale ha distribuito 1137 questionari a cittadini appianesi con età uguale o superiore a 75 anni, per comprendere meglio le condizioni di vita, i bisogni e le criticità che caratterizzano la popolazione anziana del nostro comune.

L'analisi dei dati raccolti ha fornito interessanti informazioni sul profilo della categoria over 75 e ha offerto lo spunto per alcune utili riflessioni. Ecco alcuni dati significativi.

Hanno risposto al questionario 392 persone così suddivise: 244 donne e 148 uomini. L'età media degli anziani partecipanti al sondaggio è 82 anni. Dai dati raccolti è emerso che 285 persone vivono con il coniuge o con familiari, 123 vivono da sole e 6 con un/una badante.

La maggior parte delle persone che hanno risposto (318) afferma di godere di uno stato di salute buono, anche se la totalità assume regolarmente farmaci. 23 anziani necessitano di assistenza nella somministrazione dei medicinali.

La quasi totalità dei partecipanti (352) dichiara di essere autonoma nelle attività della vita quotidiana: solo alcuni (38) necessitano di assistenza durante la giornata. 216 persone affermano di uscire di casa tutti i giorni, 142 qualche volta la settimana e 25 non escono mai.

Dalle risposte ricevute sono emersi diversi aspetti e temi, raggruppabili, per comodità, in cinque dimensioni:

### 1. Solitudine e bisogno relazionale.

Quasi la metà degli anziani (172) dichiara di sentirsi sola e di avvertire un forte bisogno di compagnia. Questo dato evidenzia un bisogno relazionale diffuso e fa riflettere sulla necessità di promuovere occasioni di incontro, ascolto e vicinanza. Stiamo attivando una collaborazione con associazioni di volontariato presenti in paese per offrire una maggiore possibilità di socializzazione e per organizzare un servizio di supporto telefonico.

### 2. Attività sociali.

Circa 80 anziani dichiarano di voler partecipare ad attività sociali, ma attualmente non riescono a farlo: le attività maggiormente richieste sono brevi gite, corsi e attività culturali, preferibilmente pomeridiane. Dall'anno scorso sono stati organizzati in collaborazione con la Biblioteca diversi corsi pomeridiani e serali aperti a tutti i cittadini. L'offerta è varia e il Comune si impegna a continuare ad arricchire il programma inserendo attività per tutte le età.

### 3. Servizi domiciliari e sanità.

Dalle risposte al questionario risulta che i servizi ritenuti più utili sono l'assistenza infermieristica (143 preferenze), l'assistenza domiciliare (82), e i pasti a domicilio (67). 71 persone segnalano difficoltà motorie. L'aumento dell'età determina una crescente domanda di servizi sanitari. È possibile richiedere l'attivazione dei primi due servizi (assistenza infermieristica e domiciliare) presentandosi presso i Servizi sociali del Comune; per i pasti a domicilio è necessario contattare la Fondazione Bellaria. Inoltre, è stato attivato un servizio di noleggio gratuito temporaneo di ausili (carrozze, stampelle, deambulatori...).

### 4. Mobilità e trasporto.

Le difficoltà di trasporto toccano una percentuale abbastanza alta di anziani: 95 persone

*continua a pagina 2*

segue da pagina 1

segnalano difficoltà a spostarsi e 64 dichiarano la necessità di un servizio di trasporto. A tal proposito si segnala che da oltre un anno è attivo uno sportello Auser gestito da volontarie garantiscono il trasporto/accompagnamento di anziani e persone fragili nelle strutture di cura.

#### 5. Comunicazione e accesso ai servizi.

Dal questionario è emerso che molti anziani non conoscono i servizi disponibili, pur avendone necessità.

Per diffondere la conoscenza dei servizi e delle opportunità offerti dal Comune agli anziani, è stata affissa nelle bacheche comunali e distribuita negli studi medici, nei bar e in edicola una brochure con tutte le indicazioni utili per potervi accedere.

Diverse persone lamentano di essere in difficoltà con le nuove tecnologie. A tal proposito in Comune è stato attivato lo sportello PAC (Punto Accoglienza Cittadino), dove gli anziani — così come tutti i cittadini che necessitano di supporto — possono trovare un aiuto per il disbrigo di pratiche burocratiche che prevedono l'uso della tecnologia, che non è sempre semplice utilizzare.

Il questionario lasciava spazio anche a suggerimenti da parte dei cittadini. I contributi sono stati tutti molto interessanti, e il Comune sta continuando a lavorare sulle proposte più fattibili per far sì che Appiano sia sempre più a misura dei suoi cittadini anziani.

**Eliana Carugo**  
(Consigliera comunale)



**Opera di Oscar Marcon donata  
generosamente alla  
COMUNITÀ APPIANESE**

### Presepe vivente 2025 ad Appiano

La seconda edizione del presepe vivente ha visto la partecipazione di un folto numero di cittadini, felici ed emozionati nel rivivere la storia più conosciuta e pregnante in assoluto.

Ciò che ha distinto quest'edizione dalla precedente, grazie a un'idea di Stella Goffi, è stata la presenza di tre personaggi evidentemente e volutamente contemporanei, che hanno dato voce sulla scena ai nostri dubbi e alle nostre domande sul significato che oggi riveste il Natale.

Purtroppo, ancora non è stato possibile includere

nella rappresentazione la presenza del tradizionale asino, che permetterebbe di dar vita, seppur solo nel gioco della finzione, al viaggio che Giuseppe e Maria intrapresero per il censimento: sicuramente l'accostamento tra quest'umile animale e l'ipertecnologico drone portacometa avrebbe creato un sano attrito, rimarcando ancora di più la distanza che separa la vita di allora dalla nostra.

Il momento più emozionante è stato quello in cui, su invito dei tre personaggi nostri contemporanei, le transenne sono state levate e il pubblico ha potuto finalmente avvicinarsi alla capanna per l'adorazione finale, integrandosi con l'atmosfera creata attorno alla sacra famiglia e a quel bimbo, che tutti i bambini rappresenta, come nuova possibilità per chi cerca e vuole evolvere.

**Giorgio Magni**



### Spazio libri



Ogni seconda domenica del mese, in concomitanza con il mercatino biologico AppianoNatura, è aperta in via don Gerla, dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 17:30 alle 19:00, una libreria speciale. Lo Spazio Libri, gestito da volontari, raccoglie libri usati e li rivende per beneficenza a prezzi assolutamente competitivi (1 libro 3 euro, 2 libri 5 euro). Lo Spazio ospita una vasta sezione di narrativa, un coloratissimo settore per i bambini e poi scaffali dedicati ai classici, alle biografie, alla storia, alla filosofia, alla religione, al benessere e altro ancora. Una tappa obbligata per chi visita il mercatino.

## CASA DI RIPOSO F. E T. VALLARDI



Colonna con quadrotti in lana, realizzati insieme dagli ospiti e dai volontari

Oltrepassando il cancello della Casa di Riposo Vallardi vi accoglie una colonna di mille colori, ricoperta di quadrotti lavorati a maglia. È un decoro realizzato da alcune ospiti della struttura, grazie a due volontarie appianesi che il martedì di ogni settimana impartiscono lezioni di maglia alle ospiti che ne hanno voglia.

Il mercoledì pomeriggio altri volontari, appartenenti al gruppo CamminAppiano e all'Associazione Incredabili, sotto la guida dell'animatrice della struttura, prestano il loro tempo per intrattenere gli anziani residenti.

Sono esempi di collaborazione tra la popolazione e la Casa di Riposo che dal 1930 fa parte della città e che, dopo la vendita di villa Cagnola e l'abbattimento della tipografia, rimane l'unica opera ancora in funzione nata dall'intraprendenza di Cecilio Vallardi.

Il legame della famiglia Vallardi con Appiano nasce nel 1902 quando Cecilio, discendente di una famiglia di editori già attiva nel XVII secolo a Milano, acquista la settecentesca villa Cagnola, fa eseguire interventi interni ed esterni, arricchisce il parco antistante e la rende residenza di famiglia. Proprio accanto alla villa, negli anni successivi, fa costruire un grande stabilimento tipografico che, al suo massimo, arriverà a dare lavoro a trecento operai.

Cecilio è un imprenditore tutto d'un pezzo: il trasferimento della tipografia da Milano ad Appiano è stato voluto per fuggire da quei fermenti sociali che in città si erano già trasformati in scioperi; ma è anche un uomo lungimirante e in quanto tale fa sì che la scuola di Appiano si arricchisca delle classi quarte e quinte, a completare il ciclo d'istruzione elementare. Avrebbe voluto dare il via anche a una scuola professionale, progetto purtroppo mai attuato.

Riuscì invece a fondare la Casa di Riposo, destinata ad accogliere anziani laureati privi di mezzi di

sostentamento, sui terreni prospicienti la villa, dedicandola ai genitori, Francesco e Teresa.

L'inaugurazione avvenne a cinquant'anni dal suo ingresso nell'azienda familiare, il 28 ottobre 1930. I sessanta ospiti di entrambi i sessi che avrebbero potuto entrare nella struttura dovevano essere italiani, preferibilmente lombardi, cattolici, e avrebbero avuto la precedenza gli autori di opere scientifiche e i docenti universitari. Tra gli ospiti illustri che fecero domanda di ammissione ci fu Lodovico Manzoni, nipote del celebre Alessandro, che, non essendosi laureato, presentò come meriti la sua ascendenza e il titolo nobiliare.

Nel corso degli anni la Casa di Riposo si è modernizzata e le norme per esservi ammessi sono diventate meno stringenti, così che oggi la struttura, privata, ma accreditata con la Regione Lombardia, è aperta a tutti. Dispone di una palestra per fisioterapia, una cappella, salottini e sale di ritrovo, e di un giardino esterno.

Negli anni antecedenti il Covid è cominciata la collaborazione tra la struttura e alcuni partecipanti di CamminAppiano. Inizialmente i volontari, tenendo fede allo spirito del gruppo, accompagnavano gli ospiti che ne avevano desiderio a fare una breve passeggiata. A volte gli anziani, a piedi o in carrozzina, arrivavano al parco di Villa Rosnati dove si consumava una merenda, per poi tornare alla residenza. Il periodo della pandemia ha interrotto gli incontri, che sono ricominciati dopo qualche anno in modo diverso: non più passeggiate all'aperto, ma attività da svolgere proprio nelle sale e salottini dell'edificio.

Una volta alla settimana i volontari di CamminAppiano sono accolti da un gruppo variabile di 15-30 ospiti e insieme a loro fanno attività di socializzazione come giochi o lavori manuali, ma non solo.



Particolarmente gradite sono le iniziative che avvicinano gli ospiti alla musica e in questo senso rientra la preparazione all'ascolto dell'opera lirica che fa parte del progetto Opera White di AsLiCo, grazie al quale gli ospiti imparano alcuni canti corali, stimolando la loro capacità mnemonica e di apprendimento, o preparano oggetti di scena che poi vengono utilizzati durante lo spettacolo.

I volontari assicurano che queste attività di inclusione con la comunità sono molto appaganti, sia per gli ospiti che per loro stessi. L'affetto che si crea è a doppio senso, per questo motivo invitano altri cittadini a unirsi a loro in questa esperienza arricchente.

Silvia Bottinelli

## APPIANO GENTILE, STRADE SICURE PER I PEDONI

### È UNA PRIORITA' ASSOLUTA



Appiano Gentile, immerso nel verde del Parco Pineta, è un territorio amato da chi cammina, pratica sport all'aria aperta o semplicemente desidera un contatto diretto con la natura, ma chi decide di raggiungere a piedi dal centro del paese i sentieri del parco spesso lo fa tra traffico veloce, marciapiedi quasi inesistenti e tratti pericolosi.

Sono numerosi i cittadini che ogni giorno, a piedi, si muovono verso i boschi: ogni giorno anziani, famiglie, camminatori e sportivi, genitori o nonni con carrozzine escono per godersi la natura...ma rischiano. Infatti, molte delle strade che conducono in direzione del Parco non sono pensate per chi cammina. Mancanza di marciapiedi, veicoli che non rispettano i limiti di velocità pur segnalati dai cartelli stradali, illuminazione scarsa: queste condizioni rendono pericolosi e poco accessibili i percorsi che dovrebbero invece essere parte integrante della vita quotidiana di chi vive ad Appiano Gentile.

Investire in infrastrutture sicure per i pedoni, come camminamenti protetti, segnaletica chiara, attraversamenti evidenziati e connessioni pedonali con il Parco, non è solo una questione di sicurezza: è una scelta di civiltà, che promuove uno stile di vita sano, una mobilità sostenibile e una fruizione attiva del territorio.

È ora di pensare a percorsi pedonali sicuri, ben segnalati e protetti, che colleghino il paese ai boschi e ai sentieri del Parco. Camminare deve essere un diritto, non un pericolo.

Prendiamo atto con soddisfazione del fatto che l'attuale amministrazione ha accolto alcune delle nostre richieste, mostrando attenzione e sensibilità all'incolumità dei pedoni, creando fasce di

sicurezza lungo alcune strade del paese. Tuttavia, è giunto il momento di procedere con la massima determinazione prima di dover assistere a fatti incresciosi per la sicurezza dei cittadini.

Per questo, chiediamo all'Amministrazione comunale di ascoltare questa esigenza concreta, cioè che in ogni strada dove non è presente il marciapiede vengano creati camminamenti sicuri e facili da percorrere, anche per chi procede con carrozzine o con bambini tenuti per mano.

Allo stesso tempo, invitiamo gli autisti a fare più attenzione alla segnaletica e ai limiti di velocità per ottenere più sicurezza, più salute e più rispetto per chi si muove a piedi.

Così Appiano può diventare davvero un Comune "a passo d'uomo".

Rosario Carlig

### Calendario delle prossime iniziative

#### FEBBRAIO 2026

**Domenica 8** - "Appiano Natura", mercatino del biologico e dell'artigianato, Piazza Libertà.

**Sabato 14** - Carnevale, Piazza Generale Dalla Chiesa

**Domenica 15** - Pranzo al parco-Cassoeula

**Sabato 22** - Campionato italiano regolarità auto storiche, Piazza Libertà

#### MARZO 2026

**Sabato 8** - "AppianoNatura incontra l'isola che c'è" - Piazza Libertà

- Giornata internazionale della Donna, Sala Wildt

#### APRILE 2026

**Venerdì 10** - Spettacolo teatrale dialettale, Cineteatro San Francesco

**Sabato 11** - Mostra Zootecnica, Villa e Parco Rosnati  
- "Appiano Natura", mercatino del biologico e dell'artigianato, Piazza Libertà

**La prossima uscita di VITAPPIANESE è prevista per domenica 12 aprile 2026.**

**Sarà disponibile in forma cartacea in libera distribuzione presso la Biblioteca comunale, le edicole, i bar, nella sede del Movimento pensionati accanto alla vecchia bocciofila e in Piazza Libertà vicino all'ex palazzo comunale.**

**Chi volesse consultare VITAPPIANESE online potrà trovarlo nel sito del Comune.**